

MEREDITH: SAP, OPERATO DEI POLIZIOTTI E' STATO CORRETTO

(AGI) - Roma, 1 ott. - "Siamo soddisfatti per la decisione del giudice che ha ammesso la costituzione di parte civili per gli agenti della squadra mobile di Perugia e dello Sco. Siamo stati l'unico sindacato a difendere a spada tratta, sin dall'inizio di questa vicenda, la correttezza dell'operato dei poliziotti, accusati ingiustamente dall'imputata Amanda Knox di maltrattamenti e pressioni. Rispetteremo ovviamente qualsiasi decisione della magistratura perché come rappresentanti dei poliziotti siamo abituati a rispettare le leggi e coloro che le fanno osservare". E' quanto osserva **Massimo Montebove**, portavoce nazionale del sindacato di polizia Sap. "Non possiamo non pensare al clima non chiaro - prosegue Montebove - che si era creato durante la fase preliminare delle indagini della studentessa Meredith Kercher. Fino ad oggi, i fatti danno ragione alla correttezza dell'operato dei magistrati e della polizia giudiziaria. Attendiamo con ansia la fine di questa triste vicenda, dove la vera vittima e' solo la povera studentessa inglese uccisa". (AGI) Red 011523 OTT 10 NNNN

Apc-Meredith/ Ok gup ad agenti mobile Perugia e Sco parte civile

Oggi udienza preliminare nel processo per calunnia a danni Amanda

Roma, 1 ott. (**Apcom**) - Il giudice del tribunale di Perugia Claudia Matteini ammesso la costituzione di parte civile durante l'udienza preliminare del processo che vede Amanda Knox imputata per calunnia per otto dei dodici poliziotti della squadra mobile di Perugia e dello Sco calunniati dalla giovane americana. L'udienza è stata rinviata all'8 novembre.

"Siamo soddisfatti per la decisione del giudice che ha ammesso la costituzione di parte civili per gli agenti - spiega **Massimo Montebove**, portavoce del sindacato di polizia Sap -. Siamo stati l'unico sindacato a difendere a spada tratta, sin dall'inizio di questa vicenda, la correttezza dell'operato dei poliziotti, accusati ingiustamente dall'imputata Amanda Knox di maltrattamenti e pressioni. Rispetteremo ovviamente qualsiasi decisione della magistratura perché come rappresentanti dei poliziotti siamo abituati a rispettare le leggi e coloro che le fanno osservare". Red/Cro 011537 ott 10